

## Femminile Serie A

Buone notizie nella settimana di stop



48

LE PRESENZE IN GIALLOBLÙ  
DI CARISSIMI DAL 2011 AL 2013

6

I GOL IN GIALLOBLÙ DI CARISSIMI  
NELLE STAGIONI DAL 2011 AL '13

**NUOVO ARRIVO.** La centrocampista sarà a disposizione di Longega la prossima settimana alla ripresa del campionato

# L'Agsm Verona si rinforza con il ritorno di Carissimi

Marta ha già vestito il gialloblù nel biennio 2011-'13. Arriva dall'Islanda dove ha vinto lo scudetto e la coppa nazionale con due squadre diverse

Ludovica Purgato

C'è qualcosa di nuovo nell'Agsm Verona. Anzi: d'antico. La rosa gialloblù, infatti, si arricchisce di una nuova giocatrice che tanto nuova non è, visto che si tratta di un ritorno assai gradito. Si tratta di Marta Carissimi che veste nuovamente la maglia del Verona. «Vado a giocare in Islanda: voglio provare una nuova esperienza», aveva detto nel giugno scorso. Da allora sono passati cinque mesi e nel frattempo lassù tra ghiacci ed i geysir Carissimi ha vinto il campionato islandese con lo Úrvalsdeild e poi la coppa nazionale con lo Stjarnan. Dopo un doppio successo del genere chi mai avrebbe pensato di poterla rivedere in Italia? E perché proprio a Verona?

«A Verona ho passato due belle stagioni ed ero rimasta in buoni rapporti sia con la società che con le mie ex compagne», risponde sorridente Marta. «In questa stagione la dirigenza ha rinforzato molto la rosa e desidera raggiungere risultati prestigiosi. I miei obiettivi sono in linea con quelli dell'Agsm: pertanto ho accettato con entusiasmo il

progetto gialloblù». Centrocampista di 27 anni, la forte calciatrice della provincia di Torino è proprio quello che ci voleva per rinforzare la mediana gialloblù e puntare ai vertici della serie A. «Mi metterò a lavorare con impegno e cercherò di migliorare giorno dopo giorno», prosegue Carissimi decisa. «Mi piacerebbe conquistare qualcosa di importante qui in Italia, ma sono abituata a fare un passo alla volta».

Talento da vendere, umiltà e determinazione: è questo che il presidente Bressan ha voluto di nuovo al Verona. La firma è già marcata sul contratto ma Carissimi sarà a disposizione di mister Longega solamente dal 28 novembre. Perché il neo-talento scaligno è attualmente impegnato con la Nazionale azzurra in vista dei playoff tra Italia e Olanda, validi per la qualificazione al mondiale Canada 2015. «Sono contenta di ritrovare tante calciatrici che già conosco», confida la forte centrocampista. «Con alcune ho giocato nel Verona, con altre nel Torino e in Nazionale». Marta ritrova tante compagne con le quali aveva condiviso le stagioni gialloblù 2011-'12 e 2012-'13. Annate ricche di soddisfazioni: 48 presenze in campionato, 6 gol segnati e l'esordio in Champions league nel 2012 (sedicesimi di finale contro il Birmingham City Ladies).

Ora Marta è di nuovo al servizio della città di Romeo e Giulietta. Ma quali sono le prime impressioni sul Verona? «L'Agsm è un giusto mix di esperienza e giovani», conclude Carissimi. «In estate sono stati fatti diversi acquisti e forse il gruppo non si è ancora amalgamato alla perfezione. Quando si cambia parecchio è normale avere un periodo di assestamento. Ma occorre diventare una squadra in tempi brevi per poter puntare ad obiettivi importanti». Quelli che l'Agsm Verona ha messo nel suo mirino. ●



Marta Carissimi al tiro contro il Torino nel campionato 2012-'13 FOTO ENNEKAPPA

## La Nazionale verso Canada 2015

### Italia, tutto in un weekend e il «Bentegodi» è pronto

Questo weekend tutte a riposo. Tutte tranne ventitré. Le ragazze azzurre convocate da Cabrini si stanno infatti allenando per preparare l'importantissimo doppio e ultimo appuntamento contro l'Olanda valido per l'accesso al mondiale Canada 2015. L'Italia scenderà in campo per la gara d'andata sabato alle 18,30 all'Aja. La partita verrà trasmessa in diretta su RaiSport 2. Domenica la Nazionale azzurra si trasferirà a Verona in vista del match di ritorno in programma allo stadio «Bentegodi» giovedì 27 novembre alle 20.30. Le



Il ct azzurro Antonio Cabrini

azzurre saranno ospitate nell'Hotel «Villa Quaranta» di Ospedaletto di Pescantina.

E sarà proprio il nuovo impianto sportivo comunale di Pescantina il quartier generale della Nazionale.

Le calciatrici avranno a disposizione un campo in erba naturale e uno sintetico da utilizzare in caso di maltempo. L'Olanda soggiognerà invece nel centro di Verona, all'Hotel Accademia, e svolgerà gli allenamenti nell'antistadio a partire da martedì. Mercoledì pomeriggio è prevista la seduta di rifinitura per entrambe le compagini al «Bentegodi»: sarà prima il turno dell'Italia che avrà accesso allo stadio cittadino alle 17, l'Olanda si preparerà invece alle 18.

Giovedì prossimo tutti i riflettori saranno dunque puntati sulla città di Verona per una gara che saprà certamente regalare emozioni incredibili. L'ingresso allo stadio sarà totalmente gratuito. La partita verrà presentata alla cittadinanza dal sindaco Flavio Tosi e dal commissario tecnico azzurro Antonio Cabrini lunedì mattina alle 10.30 in Sala Arazzi. LP.

**GIOVANILI MASCHILI.** È una svolta epocale



Antonella Formisano e Beatrice De Stefano

## Allievi e Pulcini del Valpolicella si tingono di rosa

Ad allenare i due gruppi sono state chiamate Formisano e De Stefano

Le panchine del Valpolicella calcio si tingono di rosa: la società veronese ha infatti iniziato un originale percorso al femminile. «Desideravamo professionalità e competenza, ma anche una grande dose d'umanità: con Antonella e Beatrice sapevamo di non sbagliare», spiega con orgoglio il responsabile del settore giovanile Donadoni. Antonella Formisano e Beatrice De Stefano viaggiano per mano dal lontano Napoli per trasferirsi in terra scaligera, pronte ad affermarsi nel calcio giocato ad altissimi livelli. Oggi, a distanza di vent'anni, si ritrovano a bordo campo, impegnate a dirigere tatticamente Allievi e Pulcini della stessa associazione sportiva.

«Arrivo da un contesto rilevante, dato che per quattro anni ho allenato nella massima serie femminile», spiega Formisano. «Ma devo ammettere che calarmi nel panorama maschile è stata una profonda svolta». Intanto, però, i suoi ragazzi del 1999 sono primi in classifica. «È inusuale vedere donne allenare fasce d'età come quella degli Allievi: di solito si concentrano su squadre meno mature», aggiunge. «Ho accettato la proposta con entusiasmo, venendo immediatamente ripagata da un gruppo magnifico». Un calcio a tutti i tabù e luoghi comuni; nessuna preclusione o proble-

mi di vertigini. Entrambe si sentono pronte a spingersi più in là, forti d'un lavoro sul campo studiato con profonda passione e dedizione.

È genuina, a riguardo, De Stefano. «Allenare squadre maschili senior di alto livello? Come idea mi stuzzica, ma tutto dipende dal coraggio delle società. Per il momento mi concentro sulla magnifica realtà del Valpolicella e sulla crescita dei Pulcini». Un segnale forte di un processo in lenta evoluzione: dalla breve parentesi di Carolina Morace nel 1999 sulla panchina della Viterbese di patron Gauci all'attuale sogno francese di Corinne Diacre, allenatrice del Clermont nella seconda serie francese. «Qui in Italia è più complesso», aggiunge De Stefano. «Il movimento femminile è molto inferiore numericamente rispetto a colossi come Francia e Germania. Bisogna cambiare mentalità, aprire entrambi gli occhi. Due squilibri importanti sono arrivati da Cabrini, allenatore della nazionale femminile. E, soprattutto, da Ulivieri: commissario tecnico della Scalsese in serie B e presidente dell'Associazione allenatori». Potrebbero definirlo emancipazione calcistica: nulla di più distante dalla realtà. Per chi le vede sul campo Antonella Formisano e Beatrice De Stefano sono semplicemente due grandi professioniste delle panchine. ●LP.

**I miei obiettivi sono in linea con quelli della società: ecco perché sono qui**

MARTA CARISSIMI  
CENTROCAMPISTA

**CALCIO A CINQUE.** Il campionato del Movimento sportivo promozionale

## Serie A1: capolista agganciata Serie A2: Elio e Pumas su tutti

Torna il campionato di calcio a 5 Msp che ha chiuso il quarto turno tra diverse conferme ma anche parecchie sorprese. In A1 nel primo girone è arrivata la prima vittoria del Ristorante Meridiana Sandra con la capolista Noi Team Banca Di Verona, raggiunta in testa da El Borgo Bussolengo, 4-2 al-

la Corte San Benedetto, e le Piere Confin, 5-4 l'Agriturismo Cà Del Pea, restano a centro classifica Clexidra.com e Sampierdarenese che con l'1-1 si sono divise la posta in palio. Nel gruppo Bil Corvinul Huneoara batte anche la Trinacria per 8-6 e resta davanti all'Olimpica, senza troppi proble-

mi nel 7-3 sul fanalino di coda Baloos. Al terzo posto sale la Pizzeria Parolin Alpo, 3-0 al Colletta. Primi punti stagionali per i Butei che battuto a sorpresa 6-4 gli Arditini.

In A2 nel girone A continua la striscia positiva dei Pumas-Farmacia Venturini contro le Riserve. A pari punti (6) coi Pu-



La rosa de Le Aquile di Balconi

mas c'è anche Elio Porte Blin-date VR91 vincente sull'Atletico Bigbabol. Contro i Bacardi-Boys il S.Lucia Team ottiene il primo successo, sconfitta inaspettata invece per la capolista Pizzeria Mameli contro il Valpolicellas. Nel B l'Ospedaletto continua a vincere anche contro il lanciato Caffè Perla e resta davanti, pareggio invece tra AC '98 e Conan Povegliano, mentre vincono i Polemici e la Soccer Ambro Five.

Nel gruppo C la coppia di testa Almarò Villafranca e SC Busa ha rallentato pareggian-

do con i Bomboneros perdendo nettamente dal Quinzan Calor. Sorride anche il THC, mentre si sono divise i punti in palio AC Ghè e Avis United. Nel girone D pari tra Red Devils e l'Enogas, vincono invece la capolista Aquile di Balconi, Goo Goo Goals e Borgo Roma. In serie B la prima pagina spetta ancora alle capoliste: nel gruppo A i Goderecci, unica formazione a punteggio pieno come il Ri.Av.El. nel B, nel C ecco invece il Lokomotiv Bure mentre nel D guida il duo Samba e Novaglie. ●LM.